

## SANT'ALESSANDRO MARTIRE

### ITINERARIO QUARESIMALE

13 Marzo 2011  
Giornalino nelle famiglie

#### SANTA MESSA QUARESIMA 2011 FERIALE

Lunedì ore 08.00  
Martedì ore 18.00  
Mercoledì ore 08.  
Giovedì ore 08.00  
Venerdì ore 18.00

Da  
Lunedì  
14 Marzo 2011  
A  
Venerdì 8  
Aprile 2011

OGNI  
VENERDÌ  
DI  
QUARESIMA  
ORE 17.15  
VIA CRUCIS  
In Chiesa

(...)In sintesi, l'itinerario quaresimale, nel quale siamo invitati a contemplare il Mistero della Croce, è "farsi conformi alla morte di Cristo" (Fil 3,10), per attuare una *conversione* profonda della nostra vita: lasciarci trasformare dall'azione dello Spirito Santo, come san Paolo sulla via di Damasco; orientare con decisione la nostra esistenza secondo la volontà di Dio; liberarci dal nostro egoismo, superando l'istinto di dominio sugli altri e aprendoci alla carità di Cristo. Il periodo quaresimale è momento favorevole per riconoscere la nostra debolezza, accogliere, con una sincera

revisione di vita, la Grazia rinnovatrice del Sacramento della Penitenza e camminare con decisione verso Cristo.

Cari fratelli e sorelle, mediante l'incontro personale col nostro Redentore e attraverso il digiuno, l'elemosina e la preghiera, il cammino di conversione verso la Pasqua ci conduce a riscoprire il nostro Battesimo. Rinnoviamo in questa Quaresima l'accoglienza della Grazia che Dio ci ha donato in quel momento, perché illumini e guidi tutte le nostre azioni. Quanto il Sacramento significa e realizza, siamo chiamati a viverlo ogni giorno in una sequela

di Cristo sempre più generosa e autentica. In questo nostro itinerario, ci affidiamo alla Vergine Maria, che ha generato il Verbo di Dio nella fede e nella carne, per immergerci come Lei nella morte e risurrezione del suo Figlio Gesù ed avere la vita eterna.

**Il Messaggio del nostro Vescovo, il S. Padre Benedetto XVI entri nelle nostre Famiglie e guidi i nostri passi in questo tempo di assidua preghiera, carità operosa, purificazione nello spirito.**

**A tutti un buon cammino quaresimale.**

Don Roberto

### LE CENERI INIZIO DELLA QUARESIMA

#### PROGRAMMA

ORE 17.15 VESPRI  
ORE 18 CELEBRAZIONE EUCARISTICA E RITO DELLE CENERI  
ORE 19.00 LECTIO DIVINA: "IL DESERTO".  
ORE 20.00 COMPIETA, ANTIFONA, "MATER PIETATIS".

IN QUARESIMA ORATORIO  
DI PREGHIERA DA LUNEDÌ AL SABATO ORE 17.15

Ufficio parrocchiale  
Martedì, Giovedì, Sabato 10-12  
16.00-18.00

La Chiesa aperta: 08-10.00 - 16.00- 18.00 (Marzo)

Parrocchia  
06 41 400 416

## Benedizioni

Da Lunedì 14  
Marzo  
INIZIO DELLE  
BENEDIZIONI  
DELLE FAMIGLIE.

Dalle ore 17.30 alle  
ore 19.30.

Grazie per la vostra  
accoglienza.

ATTENZIONE  
AI CARTELLI CHE  
SEGNALERANNO  
IL GIORNO E L'O-  
RA  
DELLA VISITA.

MARZO  
CENTRI D'ASCOLTO  
DEL VANGELO  
7 Marzo ore 20.30  
Case Religiose (3)  
8 Marzo ore 16.00  
Cesarina (1)  
15 Marzo ore 20.30  
Fiore del Deserto (1)

## LETTORI

Sabato 12 Marzo ore  
17.00 tutti Lettori della  
Comunità sono invitati  
al I Incontro del Gruppo  
Lettori della Parrocchia.  
Grazie per la vostra Pre-  
senza.

## Lectio

In quaresima, il Ve-  
nerdi, alle ore 18.30  
c'incontreremo su un  
tema che abbiamo  
scelto e riteniamo  
utile per il nostro iti-  
nerario quaresimale:

“La Passione nel  
Vangelo di Matteo”.

Un cammino che ci  
aiuti a Sapere.

“Voi sapete che tra  
due giorni è Pa-  
squa...”.

La lettura meditata  
della Passione di Ge-  
sù secondo Mat-  
teo, diventa quindi il  
modo migliore per  
penetrare nel cuore  
del messaggio conte-  
nuto nel suo Vange-  
lo.

## Carita'

Come annunciato  
nei precedenti  
giornalini, PARTE  
l'apertura del ge-  
mellaggio con  
Fiore nel deserto  
(Casa Famiglia)  
circa l'iniziativa:

“Una mucca per la  
salute”.

Allatta un bambino in  
Africa. In Kenia nel  
distretto di Meru, il  
progetto “Bimbi del  
Meriggio” un villaggio  
per accogliere dai 0  
ai 14 anni malati di  
HIV.

DOMENICA 27 MAR-  
ZO 2011

STAND.

IN CHIESA RACCOLTA  
ECONOMICA.

## Triduo

“Centro dell'Anno  
liturgico”, sono state  
queste le parole  
dell'Annuncio di Pa-  
squa risuonato nella  
nostra Chiesa, il gior-  
no dell'Epifania del  
Signore.

### APPUNTAMENTO

PER TUTTI

SABATO

26 MARZO ORE 16

SABATO

2, 9, 16

APRILE ORE 16

INSIEME,

PREPARIAMOCI

AL

TRIDUO

PASQUALE

**PREGA NELLA  
TUA FAMIGLIA**

**AMA LA TUA  
PARROCCHIA**

## PROVE DI CANTO

PER IL TRIDUO PASQUALE OGNI

GIOVEDÌ ALLE ORE 18.30 IN CHIESA

# incontri

## Dialoghi in Cattedrale

L'Ufficio per la Pastorale Universitaria organizza presso la Basilica Papale di San Giovanni in Laterano Giovedì 10 Marzo 2011 alle ore 19,30 :*"La nostalgia di Dio nella cultura contemporanea"*, intervengono S.E. Mons. Bruno Forte, Arcivescovo di Chieti-Vasto, il Prof. Pietro Barcellona, Università degli Studi di Catania.

Giovedì 24 Marzo 2011 alle ore 19,30 *"Gesù di Nazareth"*. Presentazione del ii volume di Benedetto XVI, intervengono S.E. Mons. Gerhard Ludwig Müller, Vescovo di Ratisbona, il Prof. Marcello Pera, Senatore.

## FIDANZATI

Sabato 26 Marzo alle Ore 20.30, secondo Incontro per i Fidanzati che si uniranno in Matrimonio in Sant'Alessandro.

Tema dell'Incontro: "Il Rito del Matrimonio"

L'Incontro sarà animato dall'Equipe per il Matrimonio della Parrocchia.

## SPOSI

Domenica 20 Marzo 2011 Primo Incontro per gli Sposi in Parrocchia.

PROGRAMMA

Ore 11.30

Santa Messa

Ore 12.45

Pranzo Insieme

Ore 14.30

"PARLIAMONE"

Ore 16.00

## NONNI

Domenica 27 Marzo ore 2011 Primo Incontro

Per i Nonni in Parrocchia.

Ore 16.00

Sala Parrocchiale.

Tema dell'Incontro:

"Il Granaio dei Nonni"

## Il Vangelo del Signore nella Tua Famiglia

### 19 MARZO S. GIUSEPPE. LA CESARINA

Sabato 19 Marzo alle ore 10 Solennità di S. Giuseppe, Celebrazione Eucaristica nell'Azienda Agricola "Cesarina". Rin-

grazio la Proprietà, il dott. Bresciani per aver accolto questa Iniziativa: semplice e di lode al Signore per questa bella

esperienza di Cesarina.

La Novena a S. Giuseppe si svolgerà in Chiesa nel pomeriggio dal giorno 8 Marzo al 18 Marzo.

### 24 MARZO OPERATORI DI CARITA'

Il giorno 24 Marzo, Giovedì alle ore 17.00 Incontro di Prefettura per gli Operatori della Carità.

Invito gli operatori della carità della Parrocchia a non

mancare a questo Incontro presso la Parrocchia degli Angeli Custodi.

Per l'organizzazione della presenza fare riferimento alla Sig.ra Franca. Sarà una occasio-

ne per il piccolo gruppo degli operatori di Sant'Alessandro a conoscere meglio i servizi di Carità sul territorio della nostra Prefettura.

## MEDITIAMO IN QUARESIMA CON SANT'AGOSTINO

**DALLE "ESPOSIZIONI SUI SALMI" DI SANT'AGOSTINO VESCOVO** (En. in ps. 42, 7-8)

*Le ali della tua preghiera*

In un salmo è detto: *Io dissi: Signore, abbi pietà di me, risana l'anima mia, perché ho peccato contro di te* (Ps 4, 5). Questa supplica, fratelli, è sicura; ma vigilate nelle opere buone. Toccate il salterio obbedendo ai comandamenti, toccate la cetra, sopportando le passioni. *Spezza il tuo pane per chi ha fame* (Is 58, 7), ha detto Isaia; non credere che sia sufficiente il digiuno. Il digiuno ti mortifica, non soccorre gli altri. Saranno fruttuose le tue privazioni se donerai ad altri con larghezza. Ecco, hai defraudato la tua anima; a chi darai ciò che ti sei tolto? dove potrai ciò che hai negato a te stesso? Quanti poveri potrebbe saziare il pranzo che noi oggi abbiamo interrotto! Il tuo digiuno deve essere questo: mentre un altro prende cibo, godi di nutrirti della preghiera per la quale sarai esaudito. Continua infatti Isaia: *Mentre ancora tu parli, io ti dirò: ecco son qui; se spezzerai di buon animo il pane a chi ha fame* (Is 58, 9-10); perché di solito ciò vien fatto con tristezza e brontolando, per evitare il fastidio di colui che chiede, non per ristorare le viscere di chi ha bisogno. *Ma Dio ama chi dona con letizia* (2 Cor 9, 7). Se avrai dato il pane con tristezza, hai perduto il pane e il merito. Fa' dunque questo di buon animo, affinché colui che vede dentro mentre ancora stai parlando ti dica: *Ecco son qui*. Con quanta celerità sono accolte le preghiere di coloro che operano il bene! Questa è la giustizia dell'uomo in questa vita, il digiuno, l'elemosina, la preghiera. Vuoi che la tua preghiera voli fino a Dio? Donale due ali: il digiuno e l'elemosina. Così ci trovi, così tranquilli ci scopra la luce di Dio e la verità di Dio, quando verrà a liberarci dalla morte Colui che già è venuto a subire la morte per noi. Amen.

**DAI "SERMONI" DI SANT'AGOSTINO VESCOVO** (Serm. 206, 1)

*Quaresima, tempo di umiltà*

Dopo un anno è ritornato il tempo della Quaresima e io mi sento in dovere di farvi delle esortazioni. Anche voi infatti siete debitori verso Dio di azioni adeguate al tempo che state vivendo, azioni che possano giovare a voi, non a Dio. Il cristiano anche negli altri tempi dell'anno deve essere fervoroso nelle preghiere, nei digiuni e nelle elemosine. Tuttavia questo tempo solenne deve stimolare anche coloro che negli altri giorni sono pigri in queste cose. Ma anche quelli che negli altri giorni sono solleciti nel fare queste opere buone, ora le debbono compiere con più fervore. La vita che trascorriamo in questo mondo è il tempo della nostra umiltà ed è simboleggiata da questi giorni nei quali il Cristo Signore, il quale ha sofferto morendo per noi una volta per sempre, sembra che ritorni ogni anno a soffrire. Infatti ciò che è stato fatto una sola volta per sempre, perché la nostra vita si rinnovasse, lo si celebra tutti gli anni per richiamarlo alla memoria. Se pertanto dobbiamo essere umili di cuore con tutta la forza di una pietà assolutamente verace per tutto il tempo di questo nostro pellegrinaggio, durante il quale viviamo in mezzo a tentazioni: quanto più dobbiamo esserlo in questi giorni nei quali non solo, vivendo, stiamo trascorrendo questo tempo della nostra umiltà, ma lo simboleggiamo anche con un'apposita celebrazione? L'umiltà di Cristo ci ha insegnato ad essere umili: nella morte infatti si sottomise ai peccatori; la glorificazione di Cristo glorifica anche noi: con la risurrezione infatti ha preceduto i suoi fedeli. *Se noi siamo morti con lui - dice l'Apostolo - vivremo pure con lui; se perseveriamo, regneremo anche insieme con lui* (2 Tim 2, 11. 12). La prima parte di questa espressione dell'Apostolo celebriamola ora con la dovuta devozione, avvicinandosi la sua passione; la seconda parte la celebreremo dopo Pasqua, a risurrezione avvenuta. Dopo Pasqua infatti, passati questi giorni in cui manifestiamo la nostra umiltà, sarà il tempo anche della nostra glorificazione, benché non possa essere pienamente realizzato perché non c'è ancora la visione - tuttavia già reca gioia soltanto il pensarci sopra -. Ora dunque gemiamo con preghiere più insistenti: poi saremo più abbondantemente ricolmi di gioia nella lode.

